

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3809 del 10/07/2024
Oggetto	Assenso alla rinuncia e allo svincolo del deposito cauzionale di concessione per occupazione demaniale ad uso area cortiliva COMUNE: Bologna CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda dx TITOLARE: Margherita Diamanti, Magnani Sandro CODICE PRATICA N. BO15T0118/23RC
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3919 del 08/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: assenso alla rinuncia e allo svincolo del deposito cauzionale di concessione per occupazione demaniale ad uso area cortiliva

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda dx

TITOLARE: Margherita Diamanti, Magnani Sandro

CODICE PRATICA N. BO15T0118/23RC

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

Richiamata la determinazione Arpae n. 5761 del 17/11/2021 (proc. BO15T0118) con cui si rilasciava a Margherita Diamanti C.F. DMNMGH58B57A944U e Sandro Magnani C.F. MGNSDR50H27A944N la concessione di occupazione demaniale ad uso area cortiliva di mq 335 sulla sponda dx del torrente Savena in comune di Bologna, identificata catastalmente al Foglio 291 mappale 588, con scadenza il 31/12/2026;

vista l'istanza acquisita al protocollo PG.2023.78136 del 05/05/2023 (proc.BO15T0118/23RC), con cui i medesimi comunicano la rinuncia alla concessione con richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato;

preso atto della documentazione fotografica trasmessa dai richiedenti e della contestuale richiesta di prescrizioni per la rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi formulata al Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile distretto Reno;

preso atto del nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito al PG.2024.113734 del 20/06/2024 ai sensi del R.D. 523/1904, che approva il progetto di ripristino con prescrizioni inerenti il passaggio di mezzi sull' area demaniale del torrente

Savena finalizzato alla rimessa in pristino dei luoghi, allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

considerato che, a garanzia della concessione, i richiedenti hanno versato in data 11/11/2021 l'importo di € 496,97 (proc. Bo15T0118) a titolo di deposito cauzionale a mezzo bonifico bancario su c/c n IT 18 C 07601 02400 000000367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che il concessionario è in regola coi pagamenti degli oneri concessori fino alla data di cessazione dell' utilizzo del bene demaniale;

ritenuto che i richiedenti abbiano ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione n.5761 del 17/11/2021 (proc. BO15T0118);
- assentire alla restituzione del deposito cauzionale di complessivi € 496,97 al termine dei lavori di ripristino, da comunicare all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ed all'Amministrazione scrivente, come disposto al punto 1) del nulla osta allegato;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire all'istanza di rinuncia presentata da Margherita Diamanti C.F. DMNMGH58B57A944U e Sandro Magnani C.F. MGNSDR50H27A944N alla concessione rilasciata con determinazione n.5761 del 17/11/2021 (proc. BO15T0118) per occupazione demaniale ad uso area cortiliva di mq 335 sulla sponda dx del torrente Savena in comune di Bologna, identificata catastalmente al Foglio 291 mappale 588;

2) di dare atto che i richiedenti sono in regola con il versamento dei canoni fino alla data della rinuncia;

3) di stabilire che entro 30 giorni dal termine dei lavori di ripristino dovrà essere trasmessa all'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna ed all'Amministrazione scrivente, la relazione a firma di tecnico abilitato di ottemperanza delle prescrizioni di corretto ripristino dei luoghi, come disposto al punto 1) del nulla osta idraulico dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito al PG.2024.113734 del 20/06/2024 e allegato come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

4) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata successivamente all'acquisizione della relazione tecnica di cui al punto precedente;

5) di inviare copia del presente provvedimento:

- ai richiedenti Margherita Diamanti e Sandro Magnani;
- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

7) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.